

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

***NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013***

Generalità	3
Evoluzione dell'Istituto superiore di sanità	3
Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità	4
Gli Organi e l'organizzazione	5
L'assetto contabile	6
Fatti di rilievo dell'esercizio	7
Il bilancio del periodo	19
Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio	19
Criteri di valutazione	20
L'analisi delle voci di bilancio	26
Stato Patrimoniale: Attività	26
B. IMMOBILIZZAZIONI	26
C. ATTIVO CIRCOLANTE	37
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	47
Stato Patrimoniale: Passività	48
A. PATRIMONIO NETTO	48
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	50
D. DEBITI	50
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	55
CONTI D'ORDINE	58
Conto Economico	59
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	60
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	68
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	79
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	79
22) IMPOSTE	80

Generalità

Evoluzione dell'Istituto superiore di sanità

L'Istituto è stato istituito con l'originario nome di "Istituto di Sanità pubblica" con R.D. 11 gennaio 1934, n. 27, quale organo tecnico, scientifico e didattico della Direzione generale sanità in seno al Ministero dell'Interno, in sostituzione dei "Laboratori di Sanità pubblica".

Dopo il conseguimento della mera autonomia amministrativa, con legge di riordino del 7 agosto 1973 n. 519 l'Istituto è stato posto alle dipendenze del Ministero della Sanità.

Una successiva ridefinizione di struttura e funzioni è avvenuta con D.Lgs. 30 giugno 1993 n. 267, a norma del quale l'Istituto, amministrazione alle dipendenze del Ministero della Sanità è stato riconosciuto, tra l'altro, quale "...organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale...dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo e di formazione per quanto concerne la salute pubblica...".

Successivamente, sulla base di tale decreto, è stato emanato il D.P.R. 754/94 recante il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto.

Con l'emanazione dell'art. 9 del D. Lgs. 419/99, è stato avviato un processo di riordino in virtù del quale l'Istituto, oltre a mantenere autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, veniva sottoposto alla vigilanza del Ministero della Sanità e non più alle dipendenze di questo ultimo.

Tale processo di riordino si è perfezionato con il regolamento di organizzazione adottato con D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, con cui vengono disciplinati struttura e funzioni dell'Istituto e viene riconosciuta la natura di ente pubblico non economico.

Alla luce delle citate disposizioni l'Istituto ha acquisito, dunque, autonoma soggettività, perfezionandosi, in tal modo, il distacco dello stesso dall'Amministrazione Centrale dello Stato. Questo mutato panorama legislativo ha comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato.

Nel definire la struttura e le funzioni attribuite all'Istituto, il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare e ne ha ribadito l'assoggettamento alla vigilanza del Ministero della Salute.

Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge, inoltre, controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

Nell'ambito della documentazione, l'Istituto svolge attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.

Gli Organi e l'organizzazione

Sono organi dell'Ente (Dpr 70/2001):

- Presidenza;
- Consiglio di amministrazione;
- Direzione generale;
- Comitato scientifico;
- Collegio dei revisori.

L'organizzazione amministrativa dell'Istituto si articola in due Direzioni centrali:

- Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali (articolato in cinque uffici);
- Direzione centrale degli affari amministrativi e delle risorse economiche (articolato in cinque uffici).

L'organizzazione tecnico-scientifica dell'Istituto superiore di sanità si articola in:

- Dipartimenti
- Centri nazionali
- Servizi tecnico-scientifici

I Dipartimenti sono strutture tecnico-scientifiche aventi il fine di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto Superiore di Sanità ed in conformità agli obiettivi programmatici individuati.

I Centri nazionali sono strutture tecnico-scientifiche aventi il fine di realizzare, gestire e sviluppare, anche in rapporto con istituzioni esterne, attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche a carattere interdipartimentale, nonché di svolgere particolari attività di ricerca, nel quadro delle funzioni attribuite all'Istituto e degli obiettivi programmatici dell'Istituto medesimo.

I Servizi tecnico-scientifici sono strutture, articolati in settori, aventi il fine di realizzare, sviluppare e gestire attività strumentali per le attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione dell'Istituto nell'ambito degli obiettivi programmatici loro affidati.

L'assetto contabile

Il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare. Nell'esercizio 2003 l'Istituto ha emanato, con il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, il "Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto Superiore di Sanità", che regola, come disposto dall'art.13 del D.P.R. 70/2001, le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell'Istituto, le modalità per l'acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa e contabile contenuta nel Regolamento di contabilità sopra richiamato sancisce, al capo VI, "Rendiconto generale", che le risultanze della gestione dell'esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale). L'obbligo della "doppia" rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70".

Fatti di rilievo dell'esercizio

Per l'anno 2013 si è ritenuto opportuno continuare ad affidare ai singoli Centri di Responsabilità, (anche per le attività di ricerca finanziate con progetti e/o convenzioni), la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni, servizi e missioni.

Di conseguenza, si continua a mantenere centralizzata la fase dell'accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità, ivi compresi quelli effettuati utilizzando il "canale Consip", i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell'Istituto, tenendo in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle predette Direzioni centrali, articolate in conformità al combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

Detti criteri gestionali elaborati dagli Organi Direzionali dell'Ente sono stati dettati sia da ragioni di opportunità, sia dalla necessità di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi e progetti, con le risorse finanziarie ed economiche disponibili, utilizzate secondo criteri di efficienza ed economicità.

* * * * *

Anche nell'anno 2013 la Direzione degli Affari Amministrativi ha inserito tra i propri obiettivi l'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. Tale attività si caratterizza in due distinte fasi così individuate:

- a) attività istruttoria: che si concretizza nel continuo supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetto;
- b) attività gestionale: che coincide con l'esecuzione dell'attività di ricerca, verificando (quanto all'aspetto amministrativo-gestionale) che l'utilizzo dei finanziamenti avvenga nel rispetto delle regole imposte dal contratto sottoscritto e dei regolamenti del nostro Istituto. A tal fine viene inviata al

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

responsabile del progetto, nel momento in cui viene contabilizzato il contributo assegnato alla ricerca, un promemoria in cui si riassumono i principi da seguire nella fase della spesa, affinché tutti i costi sostenuti siano poi riconosciuti, e quindi rimborsati, dall'ente finanziatore.

E' proseguita, anche per l'anno 2013, l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi agli ultimi bandi del programma della Commissione Europea "7 Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo" e di Salute Pubblica gestito dalla EAHC (Executive Agency for Health and Consumers).

Da settembre 2013 è iniziata la formazione online sulle nuove regole e principi del nuovo programma quadro della Commissione Europea che riguarderà il periodo 2014-2020 e che rappresenterà il più grande finanziamento alla ricerca applicata. Per sostenere i ricercatori dell'Istituto a presentare progetti sono state inviate ai capi Dipartimento una serie di slides che sintetizzano gli aspetti più rilevanti del programma quanto agli obiettivi e al budget. Tali programmi, in un'ottica gestionale, sono caratterizzati dal riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del "FULL COST". Ciò determina, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, che il budget predisposto debba tener conto di tutti i costi che scaturiscono dal progetto.

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali impone, inoltre, il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione degli Affari Amministrativi - a tale fine - ha proseguito nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati. In particolare, si evidenzia come la determinazione del costo del personale avvenga attraverso l'utilizzo del sistema di gestione delle presenze (TIME-WORK), le cui rilevazioni sono riportate in "time-sheet" che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi.

Il 2013 è stato infine caratterizzato dalla emanazione dei tre statuti di ERIC (European Research Infrastructure Consortium) quale nuovi organismi internazionali operanti a livello europeo che vedono l'Istituto coinvolto. In particolare si tratta della creazione delle Infrastrutture:

1. EATRIS (European Advanced Translational Research Infrastructure in Medicine);
2. ECRIN (European Clinical Research Infrastructure Network);
3. BBMRI (Biobanks and Biomolecular Resources Research Infrastructure Consortium)

Per coadiuvare e supportare l'Istituto Superiore di Sanità nella realizzazione degli obiettivi previsti dall'accordo di collaborazione stipulato tra l'IAS (International AIDS Society) e l'I.S.S. riguardante l'organizzazione della VI° "IAS Conference on Pathogenesis, Treatment and Prevention" (Conferenza su Patogenesi, Terapia e Prevenzione dell'HIV), è stato costituito un Comitato Organizzatore Locale, denominato "Roma 2011".

Il comitato ha curato l'organizzazione della manifestazione tenutasi nel luglio 2011, ed attraverso la raccolta dei fondi, da parte di enti pubblici e/o di privati, necessari per conseguire lo scopo, ha supportato finanziariamente alcune delle attività previste dal programma della Conferenza. Inoltre, per la buona riuscita della Conferenza, ha organizzato e coordinato diverse attività quali studi, convegni, conferenza, dibattiti.

Visto il lavoro svolto con successo e l'evidente utilità per l'I.S.S., i soci promotori e lo stesso I.S.S. hanno ritenuto di prorogare la scadenza del Comitato per supportare l'organizzazione di un'altra Conferenza internazionale sulla salute Globale (*The Rome Global Health Conference*) grande evento scientifico che si terrà a Roma nel corso del 2014.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività da parte dell'unità operativa per il monitoraggio delle entrate derivanti da finanziamenti per specifici progetti di ricerca, che risultano non riscosse secondo la tempistica definita nella convenzione o contratto con l'ente esterno al fine di attivare le procedure per il recupero dei crediti.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Le procedure di trasferimento all'estero di risorse finanziarie per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca continuano ad essere gestite, su specifici conti, dai responsabili scientifici dei singoli progetti e da referenti amministrativi nominati con decreti direttoriali ai quali spetta il compito di rendicontare con tempestività le spese sostenute agli uffici competenti di questo Istituto. In tal modo si è avuto modo di esercitare un puntuale controllo sulla corretta gestione amministrativa-contabile ed una continua verifica della rispondenza dei saldi da sommarsi a quello della Tesoreria, affinché le disponibilità detenute sul circuito bancario, fuori dalla Tesoreria statale, non superino, nel loro complesso, il limite del 3% delle entrate correnti.

Per quanto concerne il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Centrale verso il conto corrente bancario presso il Tesoriere si sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi (Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Eranio dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Con Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio di concerto con il Ministero della Salute in data 23 marzo 2008 è stato concesso in uso gratuito e perpetuo all'Istituto Superiore di Sanità, per l'espletamento dei compiti istituzionali, la maggior porzione dell'immobile sito in Roma, in Via delle Messi d'Oro, n. 156, in applicazione dell'art. 47, comma 1, della Legge 16 gennaio 2003, n.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

3, che ha esteso all'Istituto la disciplina contenuta nell'art. 1, comma 93, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni.

Si sottolinea, tuttavia, che il predetto immobile, nel corso del 2013, non è stato ancora consegnato all'Istituto che quindi non ha ancora preso possesso dello stesso, con la conseguenza che tutti gli obblighi, ivi compresi quelli fiscali, graveranno sull'Istituto a partire dalla data in cui si costituirà il diritto reale sopradescritto a favore dell'Ente.

Nel corso del 2013 si è adottato il *Piano della Performance* e il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* relativamente agli anni 2013-2015. Il *Piano della Performance* è un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della componente amministrativa dell'Istituto Superiore di Sanità, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e riporta gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, è il documento di programmazione, da aggiornare annualmente, con il quale l'amministrazione indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il suddetto programma descrive, altresì, i contenuti della sezione del sito web ISS.it denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2012 è stata approvata l'adozione del Disciplinare per la partecipazione dell'Istituto e del suo personale ad iniziative di spin-off previste dal D.lgs. n. 297/1999 e dell'art. 60 del D.L. n. 83/2012.

Con il termine *spin off* si intende, in ambito economico, il trasferimento di parte dell'attività commerciale di una società ad altra di nuova istituzione; nel settore accademico e scientifico lo stesso termine intende valorizzare, in un'ottica di spiccata sinergia, la valorizzazione del patrimonio conoscitivo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

maturato mediante il suo trasferimento al settore produttivo e tecnologico con adeguata ricaduta in termini di sviluppo sociale.

L'Istituto Superiore di Sanità in tal senso appare, in relazione sia all'attuale quadro normativo sia alle finalità istituzionali proprie e così come il settore universitario e quello degli altri enti di ricerca, tra i naturali destinatari delle possibilità applicative che il sistema descritto finalizza all'imprenditorialità innovativa.

Il disciplinare approvato distingue tra *spin off partecipato* direttamente dall'Istituto e *spin off sostenuto* dal medesimo attraverso la titolarità societaria di uno o più dipendenti: carattere comune ad entrambe le ipotesi resta quello fornito dalla possibilità di sviluppare collaborazioni sinergiche anche mediante avvalimento reciproco di risorse umane e strumentali, pur nel rispetto dei diversi ruoli e con piena tutela del rispettivo patrimonio intellettuale.

Con deliberazione n. 12, allegata al Verbale n. 115 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013 è stata approvata la costituzione di una spin-off sostenuta denominata Cardionica S.r.l..

Nell'ambito delle loro attività di ricerca, alcuni ricercatori del Dipartimento Tecnologie e Salute, hanno messo a punto un prototipo di dispositivo medico per la diagnosi automatica di disturbi cardiaci responsabili di patologie invalidanti. L'idea, risultata vincitrice al concorso Italiacamp 2012, rappresenta un'importante occasione di sviluppo industriale nel settore medicale e dell'*information technology*.

Con la costituzione di tale società s'intende completare lo sviluppo del dispositivo e favorirne la successiva commercializzazione. La spin-off consentirebbe, tra l'altro, un'ideale gestione dei rapporti con finanziatori e fornitori.

Il sostegno chiesto all'ISS consiste nell'utilizzo di alcune risorse strumentali del laboratorio di elettronica del Dipartimento Tesa (per la realizzazione di hardware, firmware e software), l'accesso alla biblioteca e alle risorse documentali ISS, nonché nell'utilizzo del logo ISS; in cambio del predetto sostegno, la Cardionica S.r.l. si impegna a corrispondere a ISS il 12,5% (al netto delle spese e dell'IVA) in qualità di royalty sulle vendite derivanti da accordi di licenza e sub licenza.

La Cardionica S.r.l. si impegna, inoltre, a riferire sui risultati ottenuti e ne sarà proprietaria, riservandosi il diritto di brevettare gli stessi. I proventi da sfruttamento dei diritti della proprietà intellettuale è quantificato nel 40% degli utili. Le parti si impegnano a sottoscrivere un apposito accordo con cui si regolamentino e meglio definiscano i termini dei ricavi dei diritti d'autore.

L'approvazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001, efficaci strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e più in generale, del compimento di reati. Con tale disposizione il legislatore si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione del Piano Triennale Anticorruzione su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Con deliberazione n. 7, allegata al Verbale n. 113 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2013 è stata approvata l'adozione degli adempimenti ex art. 1, comma 8 legge 190/2012 (Piano Triennale Anticorruzione) nel contenuto minimo, con l'intento di provvedere, all'atto dell'adozione del PNA, alle necessarie integrazioni ed implementazioni.

Con D.Lgs. 28 giugno 2012 n. 106 è stato disposto il riordino degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, tra cui anche l'Istituto Superiore di Sanità; tale decreto, con l'evidente funzione di rafforzare l'autonomia e la posizione ordinamentale dell'Istituto, prevede una disciplina di dettaglio che specificherà, in maniera più puntuale, la *mission* dell'ISS e la sua organizzazione.

Tutto questo, oggi, si trova "disperso" in una diversità di fonti normative "non corrispondenti" che hanno creato, negli anni, "comprensibili difficoltà di coordinamento", come si legge nella relazione tecnica del Governo. Tale riordino dovrà essere reso esecutivo mediante l'adozione di successivi atti normativi.

Con deliberazione n. 1, allegata al Verbale n. 116 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2013 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 106/2012, trasmesso per il seguito di competenza al Ministero Vigilante.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Nel corso dell'anno 2013 considerato che il decreto sviluppo *bis*, D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012, tra l'altro, ha modificato l'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006 relativo alla stipula dei contratti, si è avuta una modifica all'art. 55 del Decreto 24 gennaio 2003, contenente il "Regolamento concernente la disciplina amministrativo-contabile dell'ISS". In particolare il c. 2 prevede che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata". Tale norma ha avuto decorrenza 1 gennaio 2013.

Nel corso del 2013 vista l'urgenza e l'indifferibilità della soluzione per l'intervento di ristrutturazione della Centrale Termica dell'Istituto prospettata dall'Ufficio Tecnico dell'ente, è stata attivata la procedura di accensione di un mutuo decennale, previa delibera del CdA, con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 2.252.174,50 con un tasso del 3,97% per il finanziamento dell'intervento citato.

La centrale termica in parola è allo stato attuale costituita da tre impianti per la produzione di calore alimentati a gas metano e destinati all'alimentazione di vapore di tutti gli impianti di riscaldamento, delle autoclavi di sterilizzazione e dei boilers per la produzione di acqua calda presenti nei vari edifici dell'Istituto.

Due dei tre impianti, però, non sono attualmente funzionanti in quanto il primo (costruito nel 1972) è fatiscente e obsoleto mentre il secondo (costruito nel 1977) presenta una grave perdita di olio diatermico all'interno della camera di combustione. Quanto detto comporta l'utilizzo in via esclusiva del terzo ed unico impianto funzionante, con maggiori potenzialità, anche nel periodo estivo con l'evidente conseguenza di un elevato consumo di combustibile e relativa emissione in atmosfera dei prodotti di combustione.

A ciò si aggiunga che un uso continuo ed indiscriminato dell'impianto, comunque datato, potrebbe causare un danno allo stesso che finirebbe per paralizzare tutte le attività cui la Centrale è destinata.

Nell'esercizio 2013 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2013 un Patrimonio Netto pari ad Euro 73.629.561; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2013 chiude con un risultato economico negativo pari ad Euro 3.798.821. In sostanza nell'esercizio 2013 (1 gennaio - 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato passività in misura maggiore rispetto alle attività, per l'importo sopra evidenziato. Nonostante questo, come evidenziato precedentemente, il Patrimonio Netto dell'Istituto risulta positivo per Euro 73.629.561.

Tale risultato economico negativo è principalmente conseguenza della riduzione di Euro 5.214.107 disposta sullo stanziamento del capitolo 3443 "Fondo per il funzionamento dell'ISS" dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, per effetto della legge n. 135 del 2012 (di conversione del D.L. n. 95 del 2012 che ha previsto disposizioni urgenti di revisione della spesa pubblica). Si evidenzia, tuttavia, un significativo decremento dei costi della produzione passati da Euro 175.077.592 sostenuti nel 2012 a costi pari ad Euro 164.176.335 sostenuti nel 2013 grazie ad un'attenta analisi dei costi a vantaggio dell'efficacia della gestione amministrativa. E' proseguita l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei CRA e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. E' stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Quanto sopra viene rappresentato per segnalare la necessità di attivare tutte le opportune iniziative finalizzate al pronto aumento del contributo assegnato annualmente dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Istituto.

Investimenti effettuati

Il Settore informatico dell'Istituto ha continuato nel corso del 2013 gli aggiornamenti del sistema di comunicazione e trasmissione della propria rete dati. Tale opera di aggiornamento continuo è essenziale per garantire un servizio in linea con le esigenze che caratterizzano un ente di ricerca come l'Istituto, in particolare per i servizi di bioinformatica. Nel dettaglio, sono stati effettuati degli investimenti significativi per la gestione del Centro Stella al fine di implementare le funzionalità e la sicurezza delle trasmissioni. Tale attività terminerà nel primo semestre del prossimo anno.

Nel corso del 2013 si è resa improrogabile la necessità di aumentare le risorse di storage da mettere a disposizione dell'utenza ISS, si è quindi proceduto su due livelli, da un lato integrando le risorse di memoria disponibili con l'acquisto di altro storage e dall'altro aumentando l'efficienza dell'utilizzo dello stesso aggiornando il software per la gestione. Per il prossimo anno, al fine di coadiuvare le attività del personale, che necessita di avere a disposizione grandi moli di dati anche quando non è in sede, verrà messo a disposizione un servizio privato di cloud storage.

Tale aumento della necessità di storage è legato all'aumento delle attività in house (basi dati, applicativi gestionali, registri di patologia, ecc.) nonché all'attività di dematerializzazione prevista dalle normative e infine da alcune attività di bioinformatica che comportano un utilizzo altissimo di memoria.

Per il sito WEB istituzionale prosegue la ristrutturazione dello stesso, in particolare del framework utilizzato per il CMS (content management system) per la gestione degli oltre 100 siti presenti.

Per quanto riguarda la business continuity e il disaster recovery sono in fase di test avanzato le soluzioni di housing e di cloud da utilizzare anche per particolari applicazioni di tipo scientifico. Il software per la gestione di tutte le attività di controllo, valutazione e pareri, a pagamento e non, è in fase di test da parte degli utilizzatori e diverrà pienamente operativo durante il primo semestre del 2014. Ad integrazione verrà sviluppato un cruscotto per la tracciabilità delle attività suddette.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Per quanto riguarda la Bioinformatica si è continuato nelle attività di:

- Sviluppo software dedicati alla problematica delle Biobanche;
- Implementazione del software di diagnostica per immagini;
- Manutenzione dell'infrastruttura hardware e software per l'elaborazione parallela, in particolare per gli studi di genetica basati sul sequenziamento del DNA.

Il bilancio del periodo

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, in virtù del rimando operato dal DPR 97/2003, agli artt. 41-42-43, e dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, agli artt. 35-36-37, sono quelli stabili dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2013 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003, e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

Si seguito sono individuati i più significativi criteri di valutazione adottati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del D.P.R. 97/2003 (articolo espressamente richiamato dalla Deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 33 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 13 novembre 2003): eventuali specificazioni sono contenute nel commento alle singole poste di bilancio.

Nella revisione dei procedimenti della contabilizzazione dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, è proseguita l'analisi secondo gli elementi di cui al principio contabile n. 29. Quest'ultimo considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio come un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

Altro elemento valutato per la corretta iscrizione in bilancio dei contributi in esame afferisce al postulato della "competenza economica" in base alla quale, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione "finanziaria".

Da quanto sopra consegue che:

⇒ i contributi e i corrispettivi derivanti da contratti stipulati in anni antecedenti al 2005, e i cui residui, che ancora permangono (non essendo conclusa la relativa attività scientifica), sono stati iscritti in bilancio come risconti passivi pluriennali, nel rispetto del principio della continuità. Gli stessi sono stati, inoltre, rivalutati sulla base della percentuale di sviluppo che i rispettivi progetti di ricerca hanno avuto nel corso dell'anno 2013 rinviando al futuro esercizio la parte non di competenza (risconti passivi al 31.12.2013);

⇒ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005.

Si ritiene di evidenziare come la materia in esame sia stata "contabilizzata" secondo il principio della competenza economica (sia relativa il dato di attivo che

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

di passivo) che della prudenza (necessaria iscrizione in bilancio di tutti i costi anche potenziali di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non effettivamente realizzati).

L'impossibilità di una contemporanea applicazione dei due principi è stata superata applicando la IV Direttiva che testualmente dispone "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Nel corso dell'anno 2013 si è, infine, incentivato il sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

La rilevazione contabile delle commesse, secondo il criterio dei lavori in corso su ordinazione, sta permettendo il graduale abbandono della precedente logica di rilevazione del risconto. Ciò in quanto si è avuto modo di verificare che, nella determinazione del risconto quale quota di proventi da rinviare al futuro esercizio, (processo che per definizione si deve riferire a valori numerari certi quantificati con un semplice calcolo aritmetico), non si lavora mai su dati certi, perché la determinazione del provento della commessa rimane assoggettato al verificarsi di molteplici condizionamenti contrattuali, così da renderlo incerto fino al momento della definitiva approvazione, da parte del committente, del lavoro svolto.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", ha consentito, invece, e lo consentirà sempre in misura maggiore, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla struttura dedicata di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

IMMOBILIZZAZIONI**I. IMMATERIALI**

a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali miglorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.

II. MATERIALI

Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali".

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

• Fabbricati strumentali	3%
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti per laboratorio	10%
• Impianti generici	20%
• Macchinari e attrezz. Laboratorio	10%
• Macchinari per ufficio	12%
• Hardware	20%
• Apparecchi telefonici e radiomobili	20%
• Mezzi di trasporto	20%
• Mobili e arredi per laboratorio	12%
• Mobili e arredi per ufficio	12%
• Materiale bibliografico	5%

Per il primo periodo d'ammortamento le aliquote sono ridotte del 50%.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

RIMANENZE DI MAGAZZINO Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo;) sono state valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.

CREDITI I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

FONDI PER RISCHI E ONERI Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI Sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni antecedenti all'anno 2005 attraverso il risconto della quota di contributo non utilizzata al 31.12.2013 di ciascun anno;

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo della commesse considerate definitive al 31.12.2013, e cioè accettate, dal committente.

I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

Stato Patrimoniale: Attività

B. IMMOBILIZZAZIONI

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegnatario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2013; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

B- I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2013 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce "altre immobilizzazioni immateriali").

Importi in Euro

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2012	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	84.662	149.491	(64.829)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.894.352	2.229.229	(334.877)
TOTALE	1.979.014	2.378.720	(399.706)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B-I-3) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Software	149.491	-	64.829	84.662
Brevetti	-	-	-	-
Totale Valore Netto Contabile	149.491		64.829	84.662

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Software	2.080.589	21.780	-	2.102.369
Brevetti	1.144.018			1.144.018
Totale Valori Attivi	3.224.607	21.780	-	3.246.387

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Amm.to Software	(1.931.098)	(86.609)	-	(2.017.707)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(3.075.116)	(86.609)	-	(3.161.725)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B-I-6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Immobilizzazioni immateriali in corso	-		-	-
Totale	-	-	-	-

La voce è costituita dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi, non ancora collaudate alla data di bilancio.

B-I-7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce in oggetto è costituita dagli "incrementi su beni di terzi", ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

Importi in Euro

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Valori attivi	40.754.041	377.332	-	41.131.373
Fondi ammortamento	(38.524.812)	(712.209)	-	(39.237.021)
Totale Valore Netto Contabile	2.229.229	(334.877)	-	1.894.352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

Importi in Euro

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Incrementi su beni di Terzi	40.754.041	377.332	-	41.131.373
Totale	40.754.041	377.332	-	41.131.373

L'incremento dei valori dell'attivo pari ad Euro 377.332 è costituito dalle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi. In particolare tale opere sono riferibili a manutenzioni straordinarie impianti elevatori per Euro 107.023, servizi igienici per Euro 94.064 e impianti di condizionamento per Euro 176.245.

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

Importi in Euro

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(38.524.812)	(712.209)	-	(39.237.021)
Totale	(38.524.812)	(712.209)	-	(39.237.021)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2013 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

Importi in Euro

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2012	Variazione
Terreni e fabbricati	12.585.133	13.101.896	(516.763)
Impianti e macchinari	12.806.998	13.922.055	(1.115.057)
Attrezzature industriali e commerciali	2.355.079	2.703.797	(348.718)
Altri beni	11.628.549	12.358.411	(729.862)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALE	39.375.759	42.086.159	(2.710.400)

B-II-1) TERRENI E FABBRICATI

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Valori attivi	17.227.007	-	-	17.227.007
Fondi ammortamento	(4.125.111)	(516.763)		(4.641.874)
Totale Valore Netto Contabile	13.101.896	(516.763)	-	12.585.133

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B-II-2) IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Valori attivi	85.410.948	2.113.792	3.279.975	84.244.765
Fondi ammortamento	(71.113.710)	(3.226.162)	(3.277.288)	(71.062.584)
Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
Totale Valore Netto Contabile	13.922.055	(1.112.370)	2.687	12.806.998

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Impianti Generici	1.817.281	52.587	-	1.869.868
Impianti per Laboratorio	532.929	-	12.276	520.653
Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	83.060.738	2.061.205	3.267.699	81.854.244
Totale Valori Attivi	85.410.948	2.113.792	3.279.975	84.244.765

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.372.074)	(148.466)	-	(1.520.540)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(225.975)	(22.859)	(12.276)	(236.558)
F.do Amm.to Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	(69.515.661)	(3.054.837)	(3.265.012)	(69.305.486)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(71.113.710)	(3.226.162)	(3.277.288)	(71.062.584)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	(120.379)	-	-	(120.379)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(375.183)	-	-	(375.183)

B-II-3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Valori attivi	26.557.012	699.593	1.097.324	26.159.281
Fondi ammortamento	(23.666.880)	(1.044.134)	(1.093.147)	(23.617.867)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
Valore netto contabile	2.703.797	(344.541)	4.177	2.355.079

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.671.797	82.638	68.237	5.686.198
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.687.342	19.183	6.208	3.700.317
Totale B	9.359.139	101.821	74.445	9.386.515
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
Totale E	112.191	0	0	112.191
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
Hardware	16.393.741	595.842	991.060	15.998.523
Macchinari per Ufficio	691.941	1.930	31.819	662.052
Totale G	17.085.682	597.772	1.022.879	16.660.575
Totale Valori Attivi	26.557.012	699.593	1.097.324	26.159.281

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.315.253)	(149.786)	(68.238)	(5.396.801)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(2.689.767)	(245.257)	(6.208)	(2.928.816)
Totale B	(8.005.020)	(395.043)	(74.446)	(8.325.617)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(94.631)	(6.953)	-	(101.584)
Totale E	(94.631)	(6.953)	-	(101.584)
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Amm.to Hardware	(14.973.052)	(631.890)	(986.882)	(14.618.060)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(594.177)	(10.248)	(31.819)	(572.606)
Totale G	(15.567.229)	(642.138)	(1.018.701)	(15.190.666)
Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento	(23.666.880)	(1.044.134)	(1.093.147)	(23.617.867)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
Totale B	(121.440)	-	-	(121.440)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
Totale E	-	-	-	-
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale G	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)

B-II-4) ALTRI BENI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Valori attivi	21.780.167	331.825	11.906	22.100.086
Fondi ammortamento	(9.396.420)	(1.059.589)	(9.808)	(10.446.201)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Totale Valore Netto Contabile	12.358.411	(727.764)	2.098	11.628.549

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Materiale Bibliografico	21.376.162	308.093	-	21.684.255
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	218.447	23.732	11.906	230.273
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
Totale Valori Attivi	21.780.167	331.825	11.906	22.100.086

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(9.072.523)	(1.032.075)	-	(10.104.598)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(192.024)	(15.464)	(9.808)	(197.680)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(131.873)	(12.050)	-	(143.923)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(9.396.420)	(1.059.589)	(9.808)	(10.446.201)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(25.336)			(25.336)

B-II-5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Tale posta accoglie gli eventuali cespiti presenti nel "transitorio" in attesa di inventariazione.

Importi in Euro

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Immobilizzazioni materiali in corso	-		-	-
Totale	-	-	-	-

B - III. Immobilizzazioni Finanziarie**1) PARTECIPAZIONI**

L'importo di Euro 40.000 è rappresentato da Euro 30.000 come quota associativa di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accreditamento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata" (COPA) e da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, alla società "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata" (CNCCS).

2) CREDITI

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C-I. Rimanenze

C - I - 1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegnatario.

Importi in Euro

RIMANENZE	2013	2012	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetriere	4.343	6.733	(2.390)	-35,5%
Prodotti Chimici	28.994	37.191	(8.197)	-22,0%
Cancelleria	45.951	50.427	(4.476)	-8,9%
Prodotti Tecnici	75.165	61.960	13.205	21,3%
Gas e Ghiaccio	9.184	12.541	(3.357)	-26,8%
	163.637	168.852	(5.215)	-3,1%

C-I-3) Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

Il principio contabile n. 23 riferisce i lavori in corso su ordinazione (denominati anche commesse a lungo termine) a varie tipologie di contratti di durata, normalmente, pluriennale che sono stipulati per la realizzazione, tra l'altro, anche di servizi eseguiti su ordinazione di un committente, secondo specifiche tecniche da quest'ultimo definite.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

In tale ottica vengono iscritte in bilancio le commesse relative ai finanziamenti che l'Istituto ha sottoscritto, e che, alla data del 31.12.2013, sono ancora in corso di esecuzione.

L'applicazione di tale metodo è stata possibile in quanto:

- esiste un contratto vincolante per le parti in cui sono definite chiaramente le obbligazioni di entrambe, incluso il diritto al corrispettivo;
- è possibile effettuare stime ragionevoli ed attendibili dei costi e dei ricavi della commessa in base al suo stato di avanzamento;
- è possibile identificare in maniera attendibile i ricavi e i costi di commessa, così da poterli confrontare periodicamente con quelli precedentemente stimati.

Tanto premesso, si evidenzia come tra i due metodi previsti dai principi contabili nazionali per la rappresentazione in bilancio dei valori, che derivano dai lavori in corso su ordinazione, si è scelto quello della percentuale di completamento, rispetto al criterio della commessa completata, al fine di rappresentare in bilancio il margine di commessa stimato sul contratto, man mano che esso matura in funzione dello stato di avanzamento della stessa.

Si è, come già prospettato, proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi diretti riferibili a ciascuna commessa, al fine di rendere possibile la determinazione della percentuale di completamento in maniera sempre più attendibile.

Interessa qui evidenziare come anche le regole imposte dagli enti finanziatori (per prima la CE con l'emanazione delle regole di partecipazione al 7 Programma Quadro di Ricerca, Sviluppo e Dimostrazione) si stanno orientando, al momento della presentazione del budget per la richiesta di finanziamento, verso il metodo a costi totali con l'aggiunta di una quota, al momento forfettaria, di costi indiretti. E' utile, però, ricordare che il finanziamento della controparte, tranne nei casi di contratti cd. Commerciali (dove però l'Istituto non è ancora dotato di un forte potere contrattuale), non copre mai l'intero costo reale del progetto ma solo una percentuale che, in media, si aggira generalmente intorno al 50%. E' per tale motivo che anche il CdA dell'Istituto ha rivisto le percentuali di recupero dei costi indiretti, così da cercare di recuperare una quota dei costi che compongono il costo totale del progetto, che non sono direttamente imputabili allo stesso in maniera analitica, a causa del non ancora sviluppo complessivo della contabilità analitica.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività, determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

il totale dei costi originariamente stimati (metodo cost to cost). Questi ultimi, sono stati identificati prendendo il preventivo dei costi, presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è stata rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di overhead) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.

Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2013 è stato così rilevato:

- a) nel Valore della produzione: in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.
- b) nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.
- c) nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

Nello stato patrimoniale, il valore dei lavori eseguiti è stato contabilizzato:

- tra le attività quale rimanenza finale;
- tra le passività quale debiti, così suddivisi:
 - ✓ anticipi da clienti, qualora nel contratto sottoscritto è stata prevista l'erogazione di un anticipo prima dell'inizio lavori;
 - ✓ acconti da clienti, qualora nel contratto è prevista l'erogazione di rate di corrispettivo a fronte della consegna da parte dell'Istituto di quote di lavori riconducibili ad uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2013 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

Si specifica, inoltre, che nel caso di commesse a breve termine, e cioè aventi un periodo di esecuzione inferiore all'anno, anche se in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, le stesse sono state valutate secondo i criteri previsti dall'art. 92 DPR 917/86 "... in base alle spese sostenute nell'esercizio...".

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	218.186.439	212.159.170	6.027.269
Totale	218.186.439	212.159.170	6.027.269

C- II. Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2013 sono pari a Euro 23.911.165. Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2013 è evidenziata nella seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
1) Verso Clienti	1.138.864	1.953.314	(814.450)
3) Verso Altri	22.772.301	25.297.419	(2.525.118)
Totale	23.911.165	27.250.733	(3.339.568)

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti.

C-II-1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Crediti verso Clienti per fatture emesse	1.114.743	1.797.060	(682.317)
Crediti verso Clienti per fatture da emettere	24.121	156.254	(132.133)
Totale	1.138.864	1.953.314	(814.450)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

La voce "Crediti verso clienti per fatture emesse" è così dettagliabile:

CLIENTE	Valori in Euro al 31.12.2013
BAGNOLI FUTURA S.P.A.	192.800
ENI SPA	103.996
DELLE ACQUE DELLA REG. SICILIANA	70.529
C.T.S.V.	70.000
BAYER S.P.A.	68.100
Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O S.p.A	63.098
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"	49.931
UNIBAR S.r.l.	46.888
ENEA	35.520
FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO C. MONDINO	35.000
BRITISH AMERICAN TOBACCO - ITALIA SPA	32.670
CID SPA	27.420
BIOLITEC ITALIA SRL	26.400
METALTRONICA S.P.A.	25.030
SOCIETA' MYSUI SRL	24.200
DELLA BASILICATA	21.180
AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE	19.560
FARMIGEA SRL	19.359
ZONA 7	19.120
ASSOMET SERVIZI SRL	18.300
MICROSIS S.R.L.	17.728
HEALTH PROTECTION AGENCY - CENTRE FOR INFECTIONS	14.986
LOHMANN HEALTH GMBH	12.500
LABORATORIO INFORMATICA APPLICATA (L.I.A.)	12.200
TECNO SUN SRL	12.100
EUROMEDICAL SRL	12.000
KLOX TECHNOLOGIES INC.	11.502
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA	11.412
EURORESEARCH SRL	11.297
CROATIAN AGENCY FOR MEDICINAL PRODUCTS AND MEDICAL DEVICES	11.200
NOVARTIS VACCINES AND DIAGNOSTICS S.r.l.	10.980
Altri	7.738
Totale	1.114.743

C-II-3) CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	21.585.314	23.797.251	(2.211.937)
c) Crediti verso il personale dipendente	53.557	81.713	(28.156)
d) Crediti verso erario per imposte	19.917	65.966	(46.049)
g) Crediti verso erario per I.V.A.	-	-	-
i) Note di credito da ricevere	35.290	15.115	
n) Altri crediti	1.078.223	1.337.374	(259.151)
Totale	22.772.301	25.297.419	(2.545.293)

C-II-3)-b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 21.585.314, come evidenziato nella seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	21.585.314	23.797.251	(2.211.937)
Fondo svalutazione crediti verso enti	-	-	-
Totale	21.585.314	23.797.251	(2.211.937)

I debitori dell'Istituto compresi nella voce "Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni" sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nella tabella successiva quelli più significativi.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

CLIENTE	IMPORTO
MINISTERO DELLA SALUTE	14.658.047
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.261.557
EUROPEAN COMMISSION - EUROPEAID DEVELOPMENT AND COOPERATION - DIRECTORATE GENERAL	552.235
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DIREZIONE PER LA V.I.A.	220.467
ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA	120.484
MINISTERO DELL'AMBIENTE	115.686
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIP. DELLA PROTEZIONE CIVILE	112.200
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	100.000
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA	79.370
A.T. GRADE S.R.L.- ADVANCED THERAPIES IN PHARMACEUTICAL GRADE	60.000
INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER CENTER INTERNATIONAL DE RECHERCHE SUR LE CANCE	60.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIR. PROTEZIONE NATURA	58.000
EUROPEAN CHEMICALS AGENCY	56.800
MERCK SHARP & DOHME	56.253
FONDAZIONE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TERMALE	49.500
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA	46.948
COMUNE DI ROMA DIPART.X U.O.AREA RISORSA SUOLO E TUTELA AMBIENTE	46.664
COMPAGNIA DI S. PAOLO	46.610
INTERNATIONAL AIDS SOCIETY	41.651
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	41.482
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE	41.392
REGIONE CALABRIA-TUTELA DELLA SALUTE	40.051
ALTRO	2.719.918
TOTALE	21.585.314

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

C-II-3)-c) Crediti verso personale dipendente

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 53.557, come evidenziato nella seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Crediti v/ personale	53.557	81.713	(28.156)
Totale	53.557	81.713	(28.156)

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

C-II-3)-d) Crediti verso erario per imposte

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Crediti IRAP	15.254	3.346	11.908
Crediti IRES	4.663	62.620	(57.957)
Totale	19.917	65.966	(46.049)

La posta "Crediti IRES" accoglie l'importo di Euro 4.663 pari alla differenza tra gli acconti versati a titolo di imposta nell'esercizio 2013 e l'imposta determinata al 31.12.2013.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

C-II-3)-g) Crediti verso erario per Iva

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Crediti IVA	-	-	-
Totale	-	-	-

C-II-3)-m-n) Altri crediti

Gli altri crediti sono pari a Euro 1.078.223, come evidenziato nella seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Anticipi a fornitori	-	-	0
Altri crediti	1.078.223	1.337.374	(259.151)
Totale	1.078.223	1.337.374	(259.151)

Gli altri crediti sono relativi a crediti verso enti e istituzioni terze per personale comandato (personale dell'Istituto comandato presso terzi) e ad altri accertamenti residuali rilevati in bilancio.

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.

C-IV. Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d'Italia Tesoreria Unica, Banca delle Marche, ABSA Bank e Commercial Bank of Ethiopia nell'esercizio 2013.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Banca d'Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	39.920.085	49.214.113	(9.294.028)
Banca delle Marche c/c n° 0000 001	1.930.277	396.606	1.533.671
Commercial Bank of Ethiopia - 3M41	7.747	12	7.735
Conto Sudafrica Q35	54.189	63.550	(9.361)
Totale	41.912.298	49.674.281	(7.761.983)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI***D - 1) RATEI ATTIVI***

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2013.

D-2) RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi accoglie i costi per manutenzione, utenze e canoni nonché assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

D-2)-b) Prestazioni di servizi resi da terzi

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Risconti attivi consulenza	4.463	-	4.463
Risconti attivi servizi ausiliari	13.970	-	13.970
Risconti attivi manutenzione	65.228	59.260	5.968
Risconti attivi noleggi e locazioni	1.226	-	1.226
Risconti attivi utenze e canoni	59.802	59.658	144
Risconti attivi assicurazioni	84.407	34.785	49.622
Totale	229.096	153.703	75.393

D-3) ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Altri risconti attivi" pari ad Euro 18.104 accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce D-2-b.

Stato Patrimoniale: Passività

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2013 è pari a Euro 73.629.561. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	3.648.746	4.618.327	(969.581)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(17.320.029)	(17.366.020)	45.991
Risultato dell'esercizio	(3.798.821)	45.990	(3.844.811)
Arrotondam. per stampa bilancio	(4)	3	(7)
Totale	73.629.561	78.397.969	(4.768.408)

A - I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	91.099.669	91.099.669	-

A- VI. Contributi in conto capitale

La voce contributi in conto capitale si riferisce ai contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni. Allo stato attuale, dunque, i contributi in conto capitale sono formati da valori derivanti dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono ridotti ogni anno per l'effetto della

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

sterilizzazione degli ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2013

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Contributi in conto capitale	3.648.746	4.618.327	(969.581)
Contributi in conto capitale	3.648.746	4.618.327	(969.581)

A- VIII Utili/Perdite portati a nuovo

La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2012 portato a nuovo nell'esercizio 2013.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo	-	-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(17.320.029)	(17.366.020)	45.991
Totale	(17.320.029)	(17.366.020)	45.991

Alla data del 31.12.2013 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 17.320.029.

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 17.320.029 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 (rispettivamente pari ad Euro 8.190.790, 7.865.785 e 6.416.639) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 (rispettivamente pari ad Euro 231.471, 89.140, 526.920, 374.865, 3.095.309, 789.488 e 45.990) destinati a parziale copertura delle perdite rilevate nei rispettivi anni per espressa decisione del Presidente.

A- IX Risultato dell'esercizio

Il disavanzo economico dell'esercizio 2013 è pari a Euro 3.798.821. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31.12.2013 non sono valorizzati.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Altri accantonamenti	-	-	-
Totale	-	-	-

D. DEBITI

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
5) Acconti da clienti per convenzioni	232.488.107	233.986.112	(1.498.005)
6) Debiti verso fornitori	7.328.429	7.338.232	(9.803)
10) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	4.500	(4.500)
11) Debiti tributari	4.012.030	4.169.492	(157.462)
12) Debiti verso istituti di previdenza	3.999.785	4.635.428	(635.643)
13) Altri debiti	210.258	229.506	(19.248)
Totale	248.038.609	250.363.270	(2.324.661)

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

D - 5) Acconti

Sono compresi in tale voce le seguenti tipologie di debiti:

⇒ anticipi da clienti, derivanti dall'analisi contrattuale delle singole convenzioni sottoscritte dall'Istituto, per l'esecuzione di specifiche "commesse," e nelle quali è prevista l'erogazione di un anticipo prima dell'inizio lavori, o di altri eventuali anticipi anche durante l'esecuzione del progetto senza la consegna di nessun "stato di avanzamento lavori";

⇒ acconti da clienti derivanti dall'analisi contrattuale delle singole convenzioni stipulate dall'Istituto, per le quali sono state consegnati, all'ente committente, delle quote di lavori che possono essere considerati degli "stato di avanzamento lavori" e per i quali, al 31.12.2013, non si è avuta notizia della loro accettazione (non definitivi).

Si fornisce di seguito, una specifica di tali lavori:

Importi in Euro

	Anticipi da clienti 2013	Acconti da clienti 2013	Anticipi da clienti 2012	Acconti da clienti 2012
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	794.988	1.198.288	1.915.871	1.522.218
Finanziamenti da cap. 216 e cap 230 (Contributi per l'esecuzione di ricerche ai sensi del DPR 70/2001 e derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute)	147.701.570	50.353.261	152.973.014	45.135.009
Finanziamenti da cap 241 (progetto Alleanza Contro il Cancro)	20.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000
Finanziamenti da cap. 235 (bando nazionale di ricerca e sperimentazione del vaccino HIV)	6.240.000	1.200.000	6.240.000	1.200.000
Totale	174.736.558	57.751.549	181.128.885	52.857.227

D- 6) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2013 (Euro 3.091.882), da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 2.817.272), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.419.275). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Deb. vs fornitori di beni e servizi per fatture ricevute	3.091.882	3.378.999	(287.117)
Debiti per fatture da ricevere	2.817.272	2.567.506	249.766
Debiti V/Enti di ricerca	1.419.275	1.391.727	27.548
Totale	7.328.429	7.338.232	(9.803)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

La voce "Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute" è così dettagliabile:

Fornitore	Valori in euro 31.12.2013
LO SPLENDORE	215.941
ALPIQ ENERGIA ITALIA	213.596
ACCENTURE	132.228
BECTON DICKINSON ITALIA	98.033
3V CHIMICA	94.697
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	93.507
EUROCLONE	72.027
ENERGETIC	65.758
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	61.406
ROCHE DIAGNOSTICS	56.881
PERKIN ELMER ITALIA	54.138
TELECO	48.749
SAMECO	47.694
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA (APPLIED BIOSYSTEMS DIVISION) Fil. Life technologies Europe BV	45.815
MILTENYI BIOTEC	45.042
THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO	35.267
EPPENDORF	34.731
MEDISOFT Sistemi Informatici	33.020
BMR GENOMICS	25.254
VM AGENCY DI V. MONTANELLI	25.005
ALFATEST	24.343
CHARLES RIVER LABORATORIES ITALIA	24.223
Ditta Eugenio Sabatini di Andrea Rondinini	23.650
AUROGENE	22.681
BIO-RAD LABORATORIES	21.757
UNIMED SCIENTIFICA	20.480
MILLIPORE	20.376
SIGMA ALDRICH	19.649
VWR INTERNATIONAL PBI	19.293
SOCIETA' ITALIANA CHIMICI	18.910
AB SCIEX	18.213
TECHNODAL	17.563
SPACE IMPORT-EXPORT S.R.L.	13.858
PLURISERVICE di Mauro Di Tommaso	13.303
CRISEL INSTRUMENTS	12.561
CISA S.P.A.	12.104
QIAGEN	11.761
BMD	10.205
IGA TECHNOLOGIES SERVICES	10.075
ALTRI	1.258.088
Totale	3.091.882

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

D- 11) DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale), debiti verso Erario per imposte (IRES, IRAP e Irpef), da versare nell'esercizio 2014.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad attività ricreativa ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza , l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	12.265	12.039	226
b) Debiti verso Erario per imposte	951.992	969.949	(17.957)
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	3.047.773	3.187.504	(139.731)
Totale	4.012.030	4.169.492	(157.462)

D- 12) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2014.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
a) I.N.P.S.	47.364	131.506	(84.142)
b) I.N.A.I.L.	7.911	9.084	(1.173)
c) I.N.P.D.A.P.	3.941.591	4.492.036	(550.445)
r) Altre ritenute stipendi	2.919	2.802	117
Totale	3.999.785	4.635.428	(635.643)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

D- 13) ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" risultano così composti:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
a) Debiti diversi	1.582	36.989	(35.407)
b) Debiti verso il personale dipendente	188.572	171.436	17.136
c) Lavoro parasubordinato	20.104	21.081	(977)
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
Totale	210.258	229.506	(19.248)

Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli "altri debiti" è dovuto ai "debiti verso il personale dipendente". Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti in prevalenza da risconti passivi.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
1) Ratei Passivi	59.920	21.874	38.046
2) Risconti Passivi	734.989	1.561.814	(826.825)
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	3.389.333	3.603.591	(214.258)
Totale	4.184.242	5.187.279	(1.003.037)

E - 1) RATEI PASSIVI

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, essi si riferiscono a contratti relativi a manutenzione, noleggi canonici.

E - 2) RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi sono così dettagliabili.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Attività convenzionale/progettuale	734.989	1.561.814	(826.825)
Totale	734.989	1.561.814	(826.825)

I risconti passivi relativi all'attività convenzionale/progettuale evidenziati, invece, si riferiscono al rinvio agli esercizi futuri dei proventi non correlati a costi sostenuti nell'esercizio 2013.

I residui dei contributi e dei corrispettivi derivanti da contratti e convenzioni stipulati negli anni precedenti al 2005, come già evidenziato nelle premesse, sono stati contabilizzati come risconti passivi al 31.12.2013 come rivalutazione dei risconti passivi al 31.12.2012.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2013 risulta diminuito, rispetto all'anno precedente perché, come ricordato, dal rendiconto economico 2005, si è iniziata una nuova procedura di rivalutazione delle varie commesse che ha comportato:

⇒ il proseguimento del riesame di tutti i contratti giunti a scadenza al 31/12/2013, e per i quali, sono stati contabilizzati i proventi di competenza che in numerosi casi sono risultati pari alla quota finale di "overhead".

⇒ il proseguimento del riesame di tutti i contratti giunti a scadenza al 31/12/2013, ma per i quali risulta ancora un credito, ritenuto esigibile nei confronti del committente, e per i quali il risconto passivo al 31.12.2012 (proventi all'01.01.2013) è stato rivalutato stornando la quota che non sarà mai richiesta alla controparte, in virtù di minori costi effettivi sostenuti per la realizzazione della ricerca.

Si rappresenta che nell'ambito del finanziamento derivante dalla legge 27.12.2002 n. 89 - Programma Italia Usa - finanziamento anno 2004 - la prima fase di numerose attività di ricerca è terminata. Rimane invece ancora attivo un'ultima quota del contributo ai progetti di ricerca sulle cellule staminali, le cui attività di ricerca sono ancora in corso.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Il dettaglio della ricostruzione dei risconti passivi per capitolo di bilancio è desumibile dalla seguente tabella:

Importi in Euro

	Risconti passivi al 31/12/2013	Risconti passivi al 31/12/2012	Variazione "Proventi al 31/12/2012"
Cap. 235/507 (programma Chiron)	154.192	154.452	(260)
Cap. 203/512-526-527-528-529-530-531	90.621	552.894	(462.273)
Cap 202/502 Ricerca finalizzata 1%	161.422	166.404	(4.982)
Cap. 216/508 (Contributi ricerche particolari)	328.754	688.064	(359.310)
Totale	734.989	1.561.814	(826.825)

E - 3) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione
Altri risconti passivi	3.389.333	3.603.591	(214.258)
Totale	3.389.333	3.603.591	(214.258)

Nella posta "Altri risconti passivi" sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2013.

Conto Economico

Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2013 ammonta ad Euro 167.828.785, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 164.176.335 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 3.652.450.

A questo primo risultato (Euro 3.652.450) bisogna aggiungere i proventi finanziari maturati nell'esercizio (Euro 70.822) e sottrarre le partite straordinarie (Euro 263.736), raggiungendo così un risultato positivo prima delle imposte pari a Euro 3.459.536; considerando anche le imposte maturate (Euro 7.258.357), viene realizzato un disavanzo economico dell'esercizio pari a Euro 3.798.821.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

A. Valore della produzione**A- 1) Prestazioni a terzi**

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	487.755	773.729	(285.974)	-37,0%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	99.096	43.288	55.808	128,9%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e	4.800	70.285	(65.485)	-93,2%
Overhed sulle entrate da contributi	-	-	-	-
Proventi per il funzionamento dell'organismo responsabile	-	-	-	-
Locazioni beni strumentali	9.900	11.797	(1.897)	-16,1%
Biblioteca	849	1.477	(628)	-42,5%
Revisioni d'analisi tossicologica	42.989	65.211	(22.222)	-34,1%
Revisioni d'analisi alimenti	212.492	203.798	8.694	4,3%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	19.892	14.122	5.770	40,9%
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	19.200	36.400	(17.200)	-47,3%
Accreditamento Trichinella	52.734	52.280	454	0,9%
Contributo D.Lgs. 432/98	192.320	131.350	60.970	46,4%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	1.215.927	1.291.139	(75.212)	-5,8%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	671.172	613.730	57.442	9,4%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	6.002	4.092	1.910	46,7%
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	-	17.000	(17.000)	-100,0%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	-	-	-	-
Controlli di Stato per farmaci di nuova istituzione	15.004	16.500	(1.496)	-9,1%
Indagini diagnostiche	6.265	1.000	5.265	526,5%
Controlli di Stato: test diagnostici	30.570	33.130	(2.560)	-7,7%
Documentazione on.line	2.630	4.540	(1.910)	-42,1%
Altri eventuali proventi	4.427	1.000	3.427	342,7%
Prestazioni conv. ACCREDIA-ISS	-	22.848	(22.848)	-100,0%
Totale	3.094.024	3.408.716	(314.692)	-9,2%

A- 2) Trasferimenti a copertura di spese correnti

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 105.938.395. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

Importi in Euro

PROVENTI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	99.527.018	102.159.207	(2.632.189)	-2,6%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	260	-	260	-
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	667.634	821.866	(154.232)	-18,8%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	3.977.852	4.553.824	(575.972)	-12,6%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	1.765.631	2.500.000	(734.369)	-29,4%
Totale	105.938.395	110.034.897	(4.096.502)	-3,7%

A-2)-a Trasferimenti correnti indistinti

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 99.527.018 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Contributi per spese correnti indistinte	99.527.018	102.159.207	(2.632.189)	-2,6%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
Totale	99.527.018	102.159.207	(2.632.189)	-2,6%

A-2)-b Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati

Per l'anno 2013 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 260 relativi a proventi a copertura di spese capitolo 507.

A-2)-c Trasferimenti vincolati a spese correnti per personale a tempo determinato

Per l'anno 2013 i proventi per trasferimenti vincolati a spese correnti per personale a tempo determinato non sono valorizzati.

I proventi destinati alla copertura dei costi per personale a tempo determinato dell'esercizio 2013 derivano:

- per quanto concerne i contratti a termine di cui all'art.92, comma 7 della L. n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) - impegnati sul capitolo di spesa n. 116 per il trattamento economico fisso ed accessorio, sui capitoli di spesa nn. 110 e 103 per i relativi oneri sociali ed Irap - dalle risorse provenienti dall'avanzo per Euro 1.052.721, dalle risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 217 per Euro 1.752.924, dalle risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 210 per Euro 2.486.686, e parte dalle risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 233 per Euro 1.000.000.
- per quanto concerne il trattamento economico del personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 5 della legge n.401/2000, dal finanziamento con fondi di bilancio per il 50% (per Euro 278.014 dalle risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 215, per Euro 14.136 dalle risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 210) e per il restante 50% da risorse relative alle entrate riscosse sul cap. 217 per un importo di Euro 143.646 e da risorse derivanti da avanzo per un importo di Euro 148.504. L'importo globale pari ad Euro 584.300 è stato ripartito in spesa sui seguenti capitoli: cap. 107 per il trattamento economico fisso ed accessorio e sui capitoli di spesa nn. 110 e 103 per i relativi oneri sociali ed Irap.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Le risorse destinate alla copertura dei costi per personale a tempo determinato si possono dunque così sintetizzare:

TRASFERIMENTI VINCOLATI ALLA COPERTURA DEL PERSONALE TEMPO DETERMINATO		Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
				Valore	%
Risorse prelevate da avanzo di amministrazione		1.052.721	2.419.129	(1.366.408)	-56%
Risorse prelevate da cap. 233		1.000.000	-	1.000.000	-
Risorse prelevate da cap. 217		1.752.924	1.690.000	62.924	4%
Risorse prelevate da cap. 210		2.486.686	3.400.000	(913.314)	-27%
Risorse prelevate da cap. 215		-	526.146	(526.146)	-100%
Totale	(A)	6.292.331	8.035.275	(1.742.944)	-22%
Risorse prelevate da avanzo di amministrazione		148.504	1.000.000	(851.496)	-85,1%
Risorse prelevate da cap. 217		143.646	609.065	(465.419)	-76,4%
Totale risorse prelevate da progetti (50%)	(B)	292.150	1.609.065	(1.316.915)	-81,8%
Risorse prelevate da cap. 215 - 210 (50% autofinanziato)	(C)	292.150	1.609.065	(1.316.915)	-81,8%
Totale risorse per Personale T. Determinato Art. 5 L 401/00	(D = B+C)	584.300	3.218.130	(2.633.830)	-81,8%
TOTALE TRASFERIMENTI PER PERSONALE TEMPO DETERMINATO	E = (A+D)	6.876.631	11.253.405	(4.376.774)	-38,9%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

A-2)-d Altri trasferimenti correnti vincolati

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalla seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.207	-	53.295	(53.295)	-100%
Totale	-	53.295	(53.295)	-100%

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.220	153.646	154.937	(1.291)	-0,8%
Totale	153.646	154.937	(1.291)	-0,8%

CSC	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.243 CSC	513.988	613.634	(99.646)	-16,2%
Totale	513.988	613.634	(99.646)	-16,2%

A-2)-e Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

Importi in Euro

CNT	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.206 CNT	3.977.852	4.553.824	(575.972)	-12,6%
Totale	3.977.852	4.553.824	(575.972)	-12,6%

A-2)-f Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue

Importi in Euro

CNS	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.238 CNS	1.765.631	2.500.000	(734.369)	-29,4%
Totale	1.765.631	2.500.000	(734.369)	-29,4%

A - 4) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finali dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa. Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2013, al netto delle rimanenze finali al 31.12.2012 (rimanenze iniziali al 01.01.2013).

Importi in Euro

	Rimanenze finali Lavori in corso su convenzioni c/terzi al 31/12/2013	Rimanenze iniziali Lavori in corso su convenzioni c/terzi al 01/01/2013
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	16.155.369	15.534.604
Finanziamenti da cap. 204 (Lotta prev. uso sost. stupefacenti)	-	1.899.493
Finanziamenti da cap. 216 (Contributi ricerche particolari)	86.676.785	75.245.531
Finanziamenti da cap. 205 (Prog.Cofinanziati Art.92 L.388/2000)	-	-
Finanziamenti da cap. 203 (progetti di cui alla L 289/2002 - 1 anno)	43.021.178	42.770.810
Finanziamenti da cap. 240 (progetti di cui all'art. 56 L289/2002 - 2 anno)	-	-
Finanziamenti da cap. 230 (accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività)	37.000.000	43.620.701
Finanziamenti da cap. 241 (programma Alleanza Contro il Cancro)	27.882.799	27.882.799
Finanziamenti da cap. 235 (Bando nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV)	7.450.308	5.205.233
Totale al netto delle rimanenze iniziali al 01/01	6.116.225	15.871.814

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni relativamente all'anno 2013, come evidenziato nella tabella di seguito riportata, esso è notevolmente diminuito in quanto è terminato una parte Programma Italia-Usa - anno 2006/2010 - che si completerà definitivamente nell'anno 2014.

Importi in Euro

Lavori in corso su ordinazione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
<i>Lavori in corso per convenzioni</i>	6.116.225	15.871.814	- 9.755.589

A-6) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Ricavi diversi e prestazioni varie				
Penali attive	74.415	141.489	(67.074)	-47,4%
Altri ricavi	417.831	557.026	139.195	-25,0%
Tot. A	492.246	698.515	(206.269)	-29,5%
b) Sterilizzazione ammortamenti				
Utilizzo contributi (sterilizzazione amm.ti)	969.581	2.820.610	1.851.029	-65,6%
Tot. B	969.581	2.820.610	(1.851.029)	-65,6%
Tot. Complessivo	1.461.827	3.519.125	(2.057.298)	-58,5%

In particolare la voce "sterilizzazione ammortamenti" si riferisce alla neutralizzazione dell'effetto economico del costo per ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturate grazie a contributi in conto capitale. In particolare, il valore dell'esercizio 2013 si riferisce alla sterilizzazione dell'ammortamento delle ristrutturazioni, e al 95% della quota d'ammortamento del fabbricato di Via Giano Della Bella, poiché l'acquisto di tale immobile è stato a suo tempo finanziato con specifici contributi in conto capitale per il 95% del suo costo d'acquisto, appostati nel netto patrimoniale e richiamati per quota negli esercizi di competenza.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

Importi in Euro

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci				
a Beni Inventariati	89.090	272.223	(183.133)	-67,3%
b Beni Non inventariati	8.054.719	8.901.648	(846.929)	-9,5%
Totale 6	8.143.809	9.173.871	(1.030.062)	-11,2%
7 Prestazione di servizi da terzi				
a Consulenza e assistenza	3.216.867	3.159.989	56.878	1,8%
b Promozione	345.778	737.212	(391.434)	-53,1%
c Servizi ausiliari	4.371.452	3.842.210	529.242	13,8%
d Formazione personale interno	263.158	252.028	11.130	4,4%
e Informazione formazione personale esterno all'istituto	2.286.535	2.642.770	(356.235)	-13,5%
f Spese di manutenzione ordinaria	3.919.678	4.400.156	(480.478)	-10,9%
g Servizi ristorazione	311.552	395.144	(83.592)	-21,2%
h Utenze e canoni	4.347.732	4.732.955	(385.223)	-8,1%
i Costi per assicurazioni	78.901	204.760	(125.859)	-61,5%
l Altri costi	917.032	1.301.617	(384.585)	-29,5%
m Lavoro parasubordinato	2.846.514	3.571.253	(724.739)	-20,3%
n Dipendenti altre amministrazioni	599.584	614.366	(14.782)	-2,4%
Totale 7	23.504.783	25.854.460	(2.349.677)	-9,1%
8 Godimento di beni di terzi				
a Locazioni e affitti	480.873	475.688	5.185	1,1%
b Locazioni finanziarie	-	41.753	(41.753)	-100,0%
c Oneri e spese per altri diritti di godimento	362.256	433.635	(71.379)	-16,5%
Totale 8	843.129	951.076	(107.947)	-11,3%
9 Personale				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	65.001.387	63.768.860	1.232.527	1,9%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	15.059.789	16.251.184	(1.191.395)	-7,3%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	16.336.464	15.984.866	351.598	2,2%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	3.649.878	3.920.894	(271.016)	-6,9%
e Missioni italiane	567.000	751.692	(184.692)	-24,6%
f Missioni estere	1.088.623	1.154.999	(66.376)	-5,7%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.331.025	4.746.427	(415.402)	-8,8%
i Altri costi del personale	1.983.456	1.819.986	163.470	9,0%
Totale 9	108.017.622	108.398.908	(381.286)	-0,4%
10 Ammortamenti e svalutazioni				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	798.818	3.159.468	(2.360.650)	-74,7%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.846.648	6.190.805	(344.157)	-5,6%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Totale 10	6.645.466	9.350.273	(2.704.807)	-28,9%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.214	49.432	(44.218)	-89,5%
Totale 11	5.214	49.432	(44.218)	-89,5%
13 Altri accantonamenti				
a Accantonamento per rinnovi contrattuali	-	-	-	-
Totale 13	-	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione				
a Imposte e tasse escluse quelle sul reddito	626.688	619.304	7.384	1,2%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	616.143	757.127	(140.984)	-18,6%
e Contributi a carico dell'Istituto	104.319	169.269	(64.950)	-38,4%
f Spese e oneri diversi	486.990	855.465	(368.475)	-43,1%
g Arrotondamento per stampa bilancio	(2)	(1)	(1)	100,0%
i Esborso da contenzioso	22.567	19.984	2.583	12,9%
l Contributi a favore di terzi	15.159.605	18.878.424	(3.718.819)	-19,7%
Totale 14	17.016.312	21.299.572	(4.283.260)	-20,1%
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	164.176.335	175.077.592	(10.901.257)	-6,2%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B-6) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

Importi in Euro

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Beni Inventariati				
Vestiario	-	6.943	(6.943)	-100,0%
Accessori per uffici, alloggi, mense	7.300	9.251	(1.951)	-21,1%
Strumenti tecnico- specialistici	7.414	28.285	(20.871)	-73,8%
Libri e riviste	74.376	227.744	(153.368)	-67,3%
	89.090	272.223	(183.133)	-67,3%
b) Beni Non inventariati				
Cancelleria	573.624	495.646	77.978	15,7%
Riviste, giornali, pubblicazioni, ecc.	305.169	271.444	33.725	12,4%
Materiale tecnico e specialistico	5.831.032	6.237.492	(406.460)	-6,5%
Vetriere	299	356	(57)	-16,0%
Prodotti chimici	72.356	364.603	(292.247)	-80,2%
Forniture azoto	51.612	91.822	(40.210)	-43,8%
Gas compressi	133.472	148.557	(15.085)	-10,2%
Materiale radioattivo	6.102	4.860	1.242	25,6%
Materiale monouso	88.507	60.470	28.037	46,4%
Materiale igienico	9.402	-	9.402	
Beni di rappresentanza e onoref.	2.311	-	2.311	
Medicinali e materiale sanitario	-	2.075	(2.075)	
Carbolubrificanti e combustibili	88.554	66.891	21.663	32,4%
Animali, mangimi	137.962	193.272	(55.310)	-28,6%
Altri materiali di consumo	696.220	939.712	(243.492)	-25,9%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	7.633	3.112	4.521	145,3%
Spese di trasporto extracee	21.330	17.436	3.894	22,3%
Altre spese	29.134	3.900	25.234	647,0%
Tot. B	8.054.719	8.901.648	(846.929)	-9,5%
Tot. Complessivo	8.143.809	9.173.871	(1.030.062)	-11,2%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- 7) Prestazione di servizi da terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per servizi da terzi.

Importi in Euro

COSTI PER SERVIZI (1 di 3)	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Consulenza e assistenza				
Rimborsi spese viaggi e trasferte per consigli, comitati ...	638	429	209	48,7%
Compensi cons. giuridico-amministrativa	125.914	137.862	(11.948)	-8,7%
Rimb. spese per viaggi e trasferte per consul.tecnico-scientifiche	16.097	21.603	(5.506)	-25,5%
Compensi cons. tecnico-scientifica	576.449	864.758	(288.309)	-33,3%
Rimborso spese viaggi e trasferte consulenze informatiche	-	-	-	-
Compensi cons. serv. Inform.	468.895	543.669	(74.774)	-13,8%
Servizi accesso base dati ed altri	553.266	633.378	(80.112)	-12,6%
Rimb. spese viaggi e trasferte interpretariato e traduzioni	-	-	-	-
Compensi cons. interpretariato e traduzioni	33.986	44.832	(10.846)	-24,2%
Rimborsi spese per consulenze ricevute da imprese	35.534	3.025	32.509	1074,7%
Compensi per consulenze ricevute da imprese	181.657	8.940	172.717	1932,0%
Altre prestazioni amministrative	408.386	80.957	327.429	404,4%
Assistenza medico-sanitaria	140.957	135.606	5.351	3,9%
Altre prestazioni di laboratorio	396.115	412.506	(16.391)	-4,0%
Altre prestazioni (interviste)	87.120	971	86.149	8872,2%
Assistenza tecnica	191.853	271.453	(79.600)	-29,3%
Totale A	3.216.867	3.159.989	56.878	1,8%
b) Promozione				
Spese comunicazione e divulgazione	185.541	444.688	(259.147)	-58,3%
Organizzazione manifestazioni a carattere ufficiale	160.237	292.524	(132.287)	-45,2%
Totale B	345.778	737.212	(391.434)	-53,1%
c) Servizi ausiliari				
Sorveglianza e custodia	-	836	(836)	-100,0%
Stampa e rilegatura	236.204	400.896	(164.692)	-41,1%
Pulizia e lavanderia	1.631.869	1.621.630	10.239	0,6%
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	388.012	421.973	(33.961)	-8,0%
Spese di trasporto intrace	24.229	26.204	(1.975)	-7,5%
Disinfestazione e derattizzazione	16.419	21.531	(5.112)	-23,7%
Smaltimento rifiuti	456.173	440.527	15.646	3,6%
Altri servizi	689.641	149.152	540.489	362,4%
Servizi pubblicazione	928.905	759.461	169.444	22,3%
Totale C	4.371.452	3.842.210	359.798	9,4%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

COSTI PER SERVIZI (2 di 3)	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
d) Formazione personale interno				
Formazione professionale e aggiornam. personale interno	211.408	147.149	64.259	43,7%
Teleformazione	-	206	(206)	-100,0%
Spese di accreditamento corsi e convegni personale interno	34.219	4.350	29.869	686,6%
Spese per segreteria corsi e convegni personale interno	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	-	-	-	-
Spese per servizi accessori ai corsi	17.531	100.323	(82.792)	-82,5%
Totale D	263.158	252.028	11.130	4,4%
e) Informazione formazione personale esterno all'istituto				
Formazione professionale personale esterno	99.619	460.300	(360.681)	-78,4%
Borse di studio	2.076.330	2.104.395	(28.065)	-1,3%
Spese per servizi accessori ai corsi e convegni	-	-	-	-
Spese di accreditamento corsi e convegni	35.829	27.101	8.728	32,2%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	74.757	50.974	23.783	46,7%
Totale E	2.286.535	2.642.770	(356.235)	-13,5%
f) Spese di manutenzione ordinaria				
Manutenzione immobili	270.538	383.657	(113.119)	-29,5%
Manutenzione mobili, arredi, accessori	920	360	560	155,6%
Manutenzione impianti e macchinari	2.772.152	2.954.827	(182.675)	-6,2%
Verifiche e manutenzioni su altri beni	442.744	501.062	(58.318)	-11,6%
Manutenzione hardware	206.008	186.626	19.382	10,4%
Manutenzione software	215.154	355.801	(140.647)	-39,5%
Altre manutenzioni	12.162	17.823	(5.661)	-31,8%
Totale F	3.919.678	4.400.156	(480.478)	-10,9%
g) Servizi ristorazione				
Servizi ristorazione	177.969	175.678	2.291	1,3%
Servizi ristorazione per corsi	11.802	12.237	(435)	-3,6%
Catering	121.781	207.229	(85.448)	-41,2%
Totale G	311.552	395.144	(83.592)	-21,2%
h) Utenze e canoni				
Telefonia con apparecchi stabili	136.763	203.146	(66.383)	-32,7%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	86.772	130.502	(43.730)	-33,5%
Telefoniche esterne	-	-	-	-
Reti di trasmissioni	99.273	185.998	(86.725)	-46,6%
Energia elettrica	2.885.469	3.129.968	(244.499)	-7,8%
Acqua	286.035	307.556	(21.521)	-7,0%
Gas	658.840	608.145	50.695	8,3%
Altri canoni	98.171	1.852	96.319	5200,8%
Postali e telegrafiche	96.409	165.788	(69.379)	-41,8%
Base dati on line	-	-	-	-
Totale H	4.347.732	4.732.955	(385.223)	-8,1%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

COSTI PER SERVIZI (3 di 3)	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
i) Costi per assicurazioni				
Premi di assicurazione	-	-	-	-
Assicurazioni autoveicoli	2.979	4.497	(1.518)	-33,8%
Altre assicurazioni	75.922	200.263	(124.341)	-62,1%
Totale I	78.901	204.760	(125.859)	-61,5%
l) Altri costi				
Pubblicità	54.073	58.465	(4.392)	-7,5%
Costi connessi promozione/divulgazione salute	117.445	-		
Servizi agenzia viaggi	517.311	718.821	(201.510)	-28,0%
Pemottamento	121.813	217.555	(95.742)	-44,0%
Costi accreditamento - ACCREDIA	50.887	14.458		
Spese programmi e progetti lotta e prevenzione HIV	-	-	-	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	55.503	292.318	(236.815)	-81,0%
Totale L	917.032	1.301.617	(538.459)	-41,4%
m) Lavoro parasubordinato				
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	2.426.205	3.041.937	(615.732)	-20,2%
Oneri sociali personale parasubordinato	347.132	453.345	(106.213)	-23,4%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	73.177	75.971	(2.794)	-3,7%
Oneri sociali missioni italia/estero pers. parasubordinato	-	-	-	-
Totale M	2.846.514	3.571.253	(724.739)	-20,3%
n) Dipendenti altre amministrazioni				
Emolumenti personale di altre amministrazioni	332.571	334.487	(1.916)	-0,6%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	83.272	46.681	36.591	78,4%
Indennità e spese missione dipendenti altre amministrazioni	183.741	233.198	(49.457)	-21,2%
Totale N	599.584	614.366	(14.782)	-2,4%
Totale Complessivo Costi per Servizi	23.504.783	25.854.460	(2.672.995)	-10,3%

B- 8) Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

Importi in Euro

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Locazioni e affitti				
Canoni e spese beni immobili	139.498	137.517	1.981	1,4%
Canoni e spese noleggio hardware	1.219	20.327	(19.108)	-94,0%
Canoni e spese noleg. macchinari ed attrezzature	285.756	259.775	25.981	10,0%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	556	8.508	(7.952)	-93,5%
Canoni e spese noleggio autovetture	51.731	49.106	2.625	5,3%
Altri canoni di locazione	2.113	455	1.658	364,4%
Totale A	480.873	475.688	3.204	0,7%
b) Locazioni finanziarie				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	41.753	(41.753)	-100,0%
Totale B	-	41.753	(41.753)	-100,0%
c) Oneri e spese per altri diritti di godimento				
Uso ed usufrutto	-	-	-	-
Servitù attive	-	-	-	-
Licenze d'uso software	362.256	433.635	(71.379)	-16,5%
Totale C	362.256	433.635	(71.379)	-16,5%
Totale Complessivo	843.129	951.076	(109.928)	-11,6%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- 9) Personale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi del personale.

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato				
Trattamento di base	53.909.176	52.646.182	1.262.994	2,4%
Indennità di radiazione	20.605	22.143	(1.538)	-6,9%
Indennità di ente annuale e mensile	9.414.670	9.530.733	(116.063)	-1,2%
Indennità di rischio (biologico)	-	-	-	-
Indennità di reperibilità	49.272	50.927	(1.655)	-3,2%
Indennità di turno	231.955	228.016	3.939	1,7%
Indennità centralinisti non vedenti	803	785	18	2,3%
Straordinario	5.836	8.171	(2.335)	-28,6%
Altre indennità	1.369.070	1.281.903	87.167	6,8%
Totale A	65.001.387	63.768.860	1.232.527	1,9%
b) Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato				
Trattamento di base	13.951.150	14.829.155	(878.005)	-5,9%
Indennità di ente annuale e mensile	914.268	1.252.648	(338.380)	-27,0%
Indennità di reperibilità	7.095	6.546	549	8,4%
Indennità di turno	17.825	18.757	(932)	-5,0%
Straordinario	-	-	-	-
Altre indennità	169.451	144.078	25.373	17,6%
Totale B	15.059.789	16.251.184	(1.191.395)	-7,3%
c) Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato				
INPS	3.231	62.756	(59.525)	-94,9%
INPDAP	16.320.287	15.908.331	411.956	2,6%
INPGI	12.946	13.779	-	-
Totale C	16.336.464	15.984.866	352.431	2,2%
d) Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato				
INPS	19.558	-	19.558	-
INPDAP	3.621.832	3.914.716	(292.884)	-7,5%
INPGI	8.488	6.178	2.310	37,4%
Totale D	3.649.878	3.920.894	(273.326)	-7,0%
e) Missioni italiane				
Missioni italiane	567.000	751.692	(184.692)	-24,6%
Totale E	567.000	751.692	(184.692)	-24,6%
f) Missioni estere				
Missioni estere	1.088.623	1.154.999	(66.376)	-5,7%
Totale F	1.088.623	1.154.999	(66.376)	-5,7%
g-h) Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili				
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.331.025	4.746.427	(415.402)	-8,8%
Totale G-H	4.331.025	4.746.427	(415.402)	-8,8%
i) Altri costi del personale				
Buoni pasto	1.707.314	1.690.703	16.611	1,0%
Premi di assicurazione inail	64.141	21.698	42.443	195,6%
Altri costi del personale	212.001	107.585	104.416	97,1%
Totale I	1.983.456	1.819.986	163.470	9,0%
Totale Complessivo	108.017.622	108.398.908	(382.763)	-0,4%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2013:

ORGANICO	Dotazione Organica (CdA del 10/12/2012)	Tempo indeterminato							Tempo determinato				
		Situazione al 31/12/2012	Assunzioni 2013	Cessazioni 2013	Passaggi di livello "in"	Passaggi di livello "out"	Situazione al 31/12/2013	Differenza	Situazione al 31/12/2012	Assunzioni 2013	Cessazioni 2013	Situazione al 31/12/2013	Differenza
Dir.Ricerca		83		6			77	(6)		1		1	1
I° Ricercatore		220		6			214	(6)	3	2		4	1
Ricercatore		242	4		29		275	33	190	36	10	216	26
	663												
Dir. Tecnologo		10					10	-	1	1		2	1
I° Tecnologo		16					16	-		5	1	5	5
Tecnologo		15	3				18	3	21	10	1	30	9
	52												
Dir. I ^a fascia		2					2	-					
	2												
Dir. II ^a fascia		10		1			9	(1)					
	9												
C.T.E.R. IV°		141		4		7	130	(11)					
C.T.E.R. V°		238		2		16	220	(18)					
C.T.E.R. VI°		175	6	1	4	6	178	3	127	16	6	137	10
	573												
Funz.Amm. IV°		45		1			44	(1)					
Funz.Amm. V°		6	3				9	3	11		7	4	(7)
	57												
Coll.Amm. V°		94					94	-					
Coll.Amm. VI°		11					11	-					
Coll.Amm. VII°		57	1	1			57	-	24		1	23	(1)
	173												
OP.TER. VI°		82		6		1	74	(8)					
OP.TER. VII°		10		1			9	(1)					
OP.TER. VIII°		100	2			3	99	(1)	35	6		41	6
	215												
TOTALE	1.744	1.557	19	29	33	33	1.546	(11)	412	77	26	463	51

Nota Integrativa al bilancio
chiuso il 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

Importi in Euro

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	86.609	71.087	15.522	21,8%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	712.209	3.088.381	(2.376.172)	-76,9%
Totale A	798.818	3.159.468	(2.360.650)	-74,7%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	516.763	518.060	(1.297)	-0,3%
Impianti generici	148.466	151.954	(3.488)	-2,3%
Impianti per laboratorio	22.859	28.997	(6.138)	-21,2%
Macchinari e attrezzature per laboratorio	3.054.837	3.196.576	(141.739)	-4,4%
Apparecchi telefonici e radiomobili	15.464	14.429	1.035	7,2%
Costruzioni leggere	6.953	10.858	(3.905)	-36,0%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	149.786	188.382	(38.596)	-20,5%
Mobili ed arredi per laboratorio	245.257	294.561	(49.304)	-16,7%
Hardware	631.890	748.642	(116.752)	-15,6%
Macchinari per ufficio	10.248	10.369	(121)	-1,2%
Materiale bibliografico	1.032.075	1.021.952	10.123	1,0%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	12050	6025	6.025	100,0%
Totale B	5.846.648	6.190.805	(344.157)	-5,6%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-
Totale Complessivo	6.645.466	9.350.273	(2.704.807)	-28,9%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

Importi in Euro

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
Monouso e Vetrie	2.390	1.182	1.208	102,2%
Prodotti Chimici	8.196	4.914	3.282	66,8%
Cancelleria	4.476	36.627	(32.151)	87,8%
Prodotti Tecnici	(13.205)	11.206	(24.411)	217,8%
Gas e Ghiaccio	3.357	(4.497)	7.854	174,6%
TOTALE	5.214	49.432	(44.218)	-89,5%

B- 13) Altri accantonamenti

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2013.

Importi in Euro

ACCANTONAMENTI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
Accantonamento per rinnovi contrattuali	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

B- 14) Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.

Importi in Euro

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) Imposte e tasse escluse quelle sul reddito				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	5.090	6.800	(1.710)	-25,1%
Imposte di registro	-	1.366	(1.366)	-100,0%
Imposte di bollo	271	112	159	142,0%
Tassa smaltimento rifiuti	603.108	592.087	11.021	1,9%
Altre	18.219	18.939	(720)	-3,8%
Totale A	626.688	619.304	7.384	1,2%
b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente				
Emolumenti e rimborsi CDA	115.039	199.826	(84.787)	-42,4%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	71.935	62.389	9.546	15,3%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	180.957	199.587	(18.630)	-9,3%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	178.653	177.000	1.653	0,9%
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	51.688	82.325	(30.637)	-37,2%
Emolumenti e rimborsi spese comitati e commissioni	510	-	-	-
Emolumenti Organismo indipendente di valutazione	17.361	36.000	(18.639)	-51,8%
Totale B	616.143	757.127	(141.494)	-18,7%
e) Contributi a carico dell'Istituto				
ASL	-	-	-	-
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
CNR	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	38.456	50.491	(12.035)	-23,8%
Contributi e quote associative ad organismi vari	65.863	118.778	(52.915)	-44,5%
Totale E	104.319	169.269	(64.950)	-38,4%
f) Spese e oneri diversi				
Oneri relativi al mantenimento dei brevetti	150.966	253.779	(102.813)	-40,5%
Altre spese	336.026	601.686	(265.660)	-44,2%
Totale F	486.992	855.465	(368.473)	-43,1%
g) Arrotondamento per stampa bilancio				
Arrotondamento per stampa bilancio	(2)	(1)	-	0,0%
Totale G	(2)	(1)	-	0,0%
i) Esborso da contenzioso				
Esborso da contenzioso personale dip. obbligaz. Principale	22.567	15.906	-	-
Esborso contenzioso personale dipendente interessi di mora	-	-	-	-
Esborso a dipendenti per spese legali	-	-	-	-
Esborso contenzioso fornitori	-	-	-	-
Stima del contenzioso	-	4.078	(4.078)	-100,0%
Totale I	22.567	19.984	(4.078)	-20,4%
l) Contributi a favore di terzi				
Contributi a favore di terzi	15.159.605	18.878.424	(3.718.819)	-19,7%
Totale L	15.159.605	18.878.424	(3.718.819)	-19,7%
Totale Complessivo	17.016.312	21.299.572	(4.290.430)	-20,1%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

Importi in Euro

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
16) Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/tesoreria	9.743	23.314	(13.571)	-58,2%
Altri interessi attivi	914	1.464	(550)	-37,6%
Tot. 16	10.657	24.778	(550)	-2,2%
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.250)	(4.529)	2.279	-50,3%
Tot. 17	(2.250)	(4.529)	2.279	-50,3%
17 bis) Utili e perdite su cambi	62.415	23.152	39.263	169,6%
Tot. 17 bis)	62.415	23.152	39.263	169,6%
Totale complessivo	70.822	43.401	36.434	83,9%

E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

Importi in Euro

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
20) Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	572.900	666.566	(93.666)	-14,1%
Liberalità	23.207	-	-	-
Totale 20	596.107	666.566	(93.666)	-14,1%
21) Oneri straordinari				
Imposte reali ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	8.962	-	8.962	-
Insussistenze di attivo e sopravvenienze passive	850.881	673.589	177.292	26,3%
Totale 21	859.843	673.589	186.254	27,7%
Totale complessivo	(263.736)	(7.023)	(279.920)	3985,8%

20) PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari trovano allocazione le "sopravvenienze attive" derivanti per l'importo più significativo, corrispondente ad Euro 90.180, nel trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille per il periodo d'imposta 2011, e, nell'ulteriore trasferimento di Euro 18.785 disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca anch'esso quale quota del 5 per mille per il periodo d'imposta 2011. Contribuiscono, altresì, le "liberalità" per un importo pari ad Euro 23.207; per la restante parte proventi di competenza dell'esercizio 2012 e anni precedenti registrati nell'esercizio 2013.

21) ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione "minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti" per un importo di Euro 8.962. Le sopravvenienze passive, per Euro 850.881 si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2012 ed anni precedenti registrati nell'esercizio 2013. Tali sopravvenienze sono relative ad oneri derivanti da fatture passive non contabilizzate nell'esercizio 2012 ed a voci residuali.

22) IMPOSTE

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell'esercizio.

Importi in Euro

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	57.957	57.799	158	0,3%
b) IRAP	7.200.400	7.189.310	11.090	0,2%
Totale	7.258.357	7.247.109	11.090	0,2%

L'importo pari ad Euro 57.957 rappresenta l'imposta IRES sulla rendita catastale dell'immobile di proprietà dell'Ente in Via Giano della Bella e su quella dei

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all'Istituto dall'Agenzia del Demanio.

L'importo pari ad euro 7.200.400 rappresenta l'imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, per prestatori occasionali e missioni.

+++++

Si rappresenta, altresì, che il Presidente, preso atto del risultato economico negativo dell'esercizio 2013, pari ad Euro 3.798.821, ha rappresentato la volontà di riportare a nuovo tale valore e, contestualmente, ha reso noto di aver già attivato tutte le misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi, utilizzando ad esempio gli strumenti contrattuali del noleggio, del leasing al fine di contrastare la riduzione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e per la manutenzione degli stessi, utilizzando anche possibili forme di sponsorizzazioni.

Per quanto concerne i proventi, come già evidenziato nella prima parte del presente documento, si è ritenuto, come primario tentativo di alleggerimento del forte indice di dipendenza finanziaria derivante dai finanziamenti pubblici disposti dall'Amministrazione vigilante, di rideterminare le percentuali di recupero dei costi indiretti sostenute dall'Istituto per la realizzazione dei progetti di ricerca (cd. overhead). Tale rideterminazione nasce dal fatto che negli ultimi anni, si aveva avuto modo di verificare che la tipologia prevalente di convenzione stipulata fosse quella in cui l'Istituto ricopriva il ruolo di coordinatore di numerosi partner di progetto. Tale situazione determinava che la quota di contributo destinata all'ISS, rispetto al totale del finanziamento accordato, fosse minima e per tale motivo minima era la percentuale effettiva di overhead riconosciuta.

Si è ritenuto, inoltre, di porre in essere le opportune iniziative volte ad aumentare le entrate derivanti dai servizi a pagamento resi a terzi e dalle commesse svolte nell'ambito dell'attività di ricerca demandata all'Istituto Superiore di Sanità.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.